

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

OGGETTO: ISTANZA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE A 40 MILA EURO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 E SS.MM.II.

LAVORI DI ADEGUAMENTO EX EDIFICIO VIAGGIATORI FF.SS. DA DESTINARE A CASERMA DEI CARABINIERI UBIcata IN VIA PIETRO NENNI - C.U.P.: C61E15000560002

Al Comune di **PALAZZO ADRIANO (PA)**
 Piazza Umberto I, cv 46
90030 PALAZZO ADRIANO (PA)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___) il
 ___/___/___ Provincia di _____ e residente in _____ (___)

Via _____ cv. ____, cod. fisc.: _____ nella qualità di:

- legale rappresentante
- titolare
- procuratore

dell’impresa / società/ _____

indicare tipologia “ singola, associazione, consorzio, etc. ” _____

con sede in _____ via _____

C.A.P. _____ con codice fiscale n: _____ con partita IVA n: _____

e-mail _____ - pec: _____

n. telefono _____ fax _____ cell. _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla manifestazione di interesse per la selezione degli Operatori Economici da invitare alla procedura finalizzata all’affidamento dei lavori di seguito elencati,

Oggetto dei lavori	Categoria dei lavori	Classifica	Importo Euro	Importo oneri per la sicurezza Euro
Lavori di adeguamento ex edificio viaggiatori FF.SS. da destinare a Caserma dei Carabinieri ubicata in Via Pietro Nenni	OG 1	1^	30.301,92	326,03

in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – c.2 – let B);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2-lett. d);
 costituito non costituito
- Mandataria di un consorzio ordinario

A TAL FINE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000 N. 445 E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ARTICOLO 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 445/2000, PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE

DICHIARA:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di conseguenza non avere motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **(cfr DGUE Allegato 2)**;
- 2) di avere la competenza, l'efficienza, l'esperienza, l'affidabilità, la capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di:
 - avere eseguito lavori edili e/o lavori analoghi o assimilati eseguiti (Delibera ANAC n. 165 – Adunanza del 11/06/2003) negli ultimi 5 (cinque) anni precedenti la gara (2014 – 2015 - 2016, 2017 e 2018) di cui apposita dimostrazione nel **(cfr DGUE – Allegato 2 corredato da certificati di corretta esecuzione e buon esito di almeno un lavoro ritenuto di maggiore rilievo dei lavori eseguiti)**;

Soggetto affidatario (pubblico/privato/associazione/ecc.)	Importo dei lavori	Anno di esecuzione	Esito (certificazione di regolare esecuzione, altro..)
Lavoro ritenuto di maggior rilievo			
Soggetto affidatario (pubblico/privato/associazione/ecc.)	Importo dei lavori	Anno di esecuzione	Esito (certificazione di regolare esecuzione, altro..)

- di avere sostenuti un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al **15% (quindici per cento) dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del dell'avviso** e precisamente Euro _____ pari al ____%;
 - di possedere adeguata attrezzatura tecnica, il materiale e l'equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;
- 3) che la ditta/societa' rappresentata è in possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente:
 - di essere in grado di fornire idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti bancari o

intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 385/93;

oppure,

di possedere un **fatturato minimo globale** inerente il settore oggetto dell'appalto e relativo agli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore a **€uro 30.627,95 (vedi apposita dichiarazione nel DGUE)**;

4) che ai fini dei requisiti di cui all'art. all'art. 83, comma 1 lett. a) del D. Lgs 50/2016, capacità tecniche e professionali, l'impresa possiede i requisiti minimi di idoneità professionale essendo regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, come segue:

Codice Fiscale e n. d'iscrizione _____

data di iscrizione _____

iscritta nella sezione _____ il _____

Denominazione _____

forma giuridica attuale _____

sede _____

Costituita con atto del _____

Capitale sociale in €uro _____

deliberato _____ sottoscritto _____

versato _____ data termine della società: _____

OGGETTO SOCIALE (sintesi):

oppure,

5) di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, con categoria adeguata a quella dei lavori da assumere vale a dire **OG1 - Classifica I^ o qualsiasi altra categoria SOA che dia qualificazione all'esecuzione dei lavori e, pertanto, indica la seguente iscrizione:**

SOGGETTI TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

[per le imprese individuali: dal titolare ai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.]

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

DICHIARA

- 6) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei lavori;
- 7) che nella presentazione della presente istanza, direttamente o con delega a personale dipendente, ha esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di quant'altro previsto dall'art. 106, comma 2, del "Regolamento";
- 8) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, della viabilità di accesso, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 9) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 10) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- 11) di aver giudicato i lavori realizzabili, i prezzi nel loro complesso remunerativi;
- 12) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- 13) la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e tal fine **DICHIARA che l'impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo: ed è iscritta:**

INPS	sede di	Matricola n.

INAIL	sede di	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa

- 14) che l'**Agenzia delle Entrate** competente per territorio (relativamente al luogo ove ha sede il concorrente) è situata: in _____, via _____ n. _____ CAP _____ numero di fax _____
- 15) che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi sociali (**INPS – INAIL- Cassa Edile ai fini (DURC)**);
- 16) di assume l'impegno a rispettare tutti gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- 17) che i contatti per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 76 del Codice, sono i seguenti:
 - Domicilio fiscale _____
 - Codice fiscale _____
 - Partita IVA _____
 - Indirizzo di PEC, _____
 - Posta elettronica non certificata _____
 - Tel. _____ - Fax: _____;
- 18) che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

- 19) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 20) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertato dalla Stazione appaltante nei modi di legge.

DICHIARA ALTRESI'

- 21) l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:
- che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**ex art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):
 - delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- 22) che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**ex art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016**) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- 23) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**ex art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016**).
- 24) di essere a conoscenza che costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.
- 25) che ai sensi dell'ex **art.80, comma 5, D. Lgs. 50/2016**:
- 25.1 - non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;
 - 25.2 - che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;
 - 25.3 - non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni

riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- 25.4 - non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - 25.5 - l'impresa non si trova in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - 25.6 - non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - 25.7 - non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - 25.8 - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - 25.9 - risulta in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti pec - telefonici e fax;
 - 25.10 - non è stato vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - 25.11 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con alcun soggetto partecipante alla selezione e di aver formulato l'offerta autonomamente e di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 26) di accettare il protocollo di legalità " Accordo Quadro - **Carlo Alberto Dalla Chiesa**" (di cui si richiama integralmente il contenuto) stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006), - (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
 - 27) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano **informative interdittive** di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto legislativo n. 218/2012 a carico del subcontraente;
 - 28) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa, **ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970**;
 - 29) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi **del D. Lgs N. 81/2008** ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

- 30) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della L. 246/2005) e di cui all'art. 44 del D.Lgs 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- 31) che non è stato oggetto dei **provvedimenti interdittivi** emanati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs N. 81/2008 e successive modifiche;
- 32) che in caso di aggiudicazione,
- intende
- non intende
- avvalersi di noli a freddo ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/99 e s.m.i., e di essere a conoscenza che la mancata presente dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione;
- 33) di essere a conoscenza che nel caso di sottoscrizione del contratto effettuato prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, lo stesso è corrisposto sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- 34) di impegnarsi in ossequio al CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (come previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n° 163 del 17/12/2013) ad osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Palazzo Adriano e prenda atto che in caso di accertata grave violazione al codice stesso, il futuro contratto, sarà risolto ai sensi dell'art. 2 c. 2 del predetto codice;
- 35) che, nel rispetto del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato dalla G.C. del comune di Palazzo Adriano con atto n. 12 del 28/1/2016 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione: Amministrazione Trasparente e alla voce: altri contenuti, *“non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale di Palazzo Adriano”*;
- 36) di essere a conoscenza di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- 37) di avere l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente;
- 38) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere) e segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza;
- 39) di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
- 40) di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- 41) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- 42) di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei

confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.". >>>>;

- 43) di essere a conoscenza che le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite a periodo precedente al predetto affidamento;
- 44) di essere a conoscenza degli obblighi previsti dalla direttiva del Ministro dell'Interno n. 0004610 del 23 giugno 2010 avente oggetto "Controlli antimafia preventivi nelle attività "a rischio" di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", dalla successiva direttiva dello stesso Ministero n. 11001/119/20 (6) del 08/02/2013, avente per oggetto "Decreto Legislativo 15/11/2012 n. 218 recante disposizioni integrative e correttive al codice antimafia. Prime indicazioni interpretative", nonché dal 'Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione, condiviso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009. Dichiaro pertanto che, indipendentemente dalla sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa, l'impresa accetta tutti gli adempimenti in essi previsti per l'impresa aggiudicataria e s'impegna ad attenersi agli obblighi previsti dai suddetti documenti (**art. 7 della L.R. 03/08/2010 n. 16**);
- 45) di essere a conoscenza dei divieti previsti dall'art. 53 comma 16-ter) del D.Lgs. 165/2001 (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge n. 190 del 2012) il quale prescrive:
- 45.1 - i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
- 45.2 gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale (D.P.R. n. 62/2013) sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo) di cui si avvale l'ente o l'impresa.
- 45.3 nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra il rapporto contrattuale si intenderà immediatamente risolto.
- 46) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

_____ li, _____
Luogo Data

IL DICHIARANTE

(timbro e firma leggibile e per esteso)

SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

Copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità